



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili

**Fondazione
Nazionale dei
Commercialisti**

INFORMATIVA PERIODICA - 4/2022

Commercialista del lavoro

1 aprile 2022

Sommario

Editoriale	2
Decreto “Milleproroghe”: le principali misure per l’impresa e il lavoro	5
Le misure promozionali per la parità di genere nei luoghi di lavoro	8
Osservatorio parlamentare - Lavoro, impresa e welfare	14
Osservatorio della prassi amministrativa in materia di lavoro	29

Editoriale

AUDIZIONE XI COMMISSIONE, LAVORO PUBBLICO E PRIVATO, PREVIDENZA SOCIALE DEL SENATO DELLA REPUBBLICA.

Cari colleghi,

lo scorso 15 marzo, i rappresentanti della Fondazione nazionale di ricerca dei commercialisti sono stati auditi dalla XI Commissione, Lavoro pubblico e privato, previdenza sociale del Senato della Repubblica, nell'ambito dell'Indagine conoscitiva sui canali di ingresso nel mondo del lavoro e sulla formazione professionale dei giovani: stage, tirocinio e apprendistato.

La disoccupazione giovanile in Italia ha raggiunto livelli allarmanti. I dati rilevabili dalle statistiche Eurostat evidenziano che i cosiddetti "NEET", ovvero i giovani tra i 15 e i 29 anni che non studiano, non lavorano e non sono impegnati in percorsi di formazione, sono peggiorati passando dal 22,1% del 2019 al 23,3% nel 2020.

Nonostante la compiuta analisi di tale fenomeno e dei possibili strumenti per contrastarlo richieda una riflessione ad ampio raggio tangente al sistema di politiche del lavoro nella sua interezza, la commissione ha limitato l'indagine agli istituti specifici che, quanto al diritto costituito, rappresentano per i giovani il principale canale giuridico di ingresso nel mercato del lavoro. Così, almeno, rispetto alle finalità dichiarate dalle norme di legge.

Il principale contributo fornito in commissione ha riguardato i profili problematici dei rapporti di tirocinio.

Sin dalla sua prima regolamentazione, la collocazione dei tirocini formativi e di orientamento è sempre stata a cavallo tra l'intervento formativo e quello di politica attiva del lavoro.

Contrariamente alla sua originaria vocazione, le esperienze recenti, testimoniano un frequente ricorso al rapporto di tirocinio come surrogato di un contratto di inserimento al lavoro giovanile, così mortificandone l'originaria vocazione formativa. In buona sostanza, il tirocinio risulta in molti casi un espediente nominalistico utile a mascherare rapporti di lavoro subordinato.

Di questo, nel recente passato, il Governo sembra già averne preso atto avviando un processo di rivisitazione della disciplina dei tirocini in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome attraverso la definizione di precise linee guida. Le regioni si sono impegnate a recepire nell'esercizio delle proprie competenze legislative le misure di contrasto all'utilizzo distorto del tirocinio introducendo nelle normative limiti numerici di contingentamento, limiti di durata, condizioni e divieti di attivazione, minimi di attribuzione dell'indennità di partecipazione.

Il carattere limitativo e condizionale delle nuove discipline regionali, però, ha contribuito a contrastare l'utilizzo patologico del tirocinio più sul piano quantitativo che qualitativo. L'impianto normativo non si è mostrato del tutto efficace nel garantire la rispondenza concreta tra progetto formativo e di orientamento dedotto in convenzione e attività effettivamente espletata dal tirocinante in corso di rapporto, con evidenti problemi di qualificazione.

Il tirocinio, infatti, si realizza sulla base di un progetto formativo individuale concordato fra soggetto promotore, soggetto ospitante e tirocinante che definisce gli obiettivi formativi da conseguire nonché le modalità di attuazione.

Sul piano esclusivo della regolazione, i menzionati problemi di qualificazione del rapporto potrebbero ravvisarsi già in relazione al quadro definitorio. L'Accordo Stato-Regioni del 2017, menziona tre tipologie di tirocinio extra-curricolare (formativi, di orientamento, di inserimento/reinserimento lavorativo) ma da questo non ne fa discendere una tripartizione delle tipologie di tirocinio. Il superamento della differenziazione tipologica ha comportato l'assenza di diversificazione della disciplina del rapporto di tirocinio rispetto alla tipologia di soggetti destinatari, con uno sbilanciamento delle attivazioni in favore della categoria disoccupati/inoccupati. Stando all'ultimo rapporto ANPAL/INAPP, pubblicato nel mese di maggio 2021, infatti, questa categoria di tirocinanti ha superato oltre 1.360.000 nel 2014-2019 su un totale di 1.968.828 tirocini attivati.

Questo potrebbe contribuire a spiegare la torsione funzionale impressa nella pratica all'istituto, utilizzato di frequente più per valutare le qualità personali e le competenze tecnico-professionali del tirocinante che per la sua effettiva formazione. Per certo, il rapporto di tirocinio può rappresentare un ottimo momento di conoscenza personale, ma a condizione che il nucleo essenziale dell'istituto, ovvero la sua vocazione formativa, non venga tradito.

È necessario, dunque, implementare meccanismi idonei a verificare che i processi formativi e di orientamento siano strumentali all'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro.

Principalmente, misure efficaci potrebbero essere adottate attraverso la responsabilizzazione degli enti autorizzati alla promozione dei tirocini extra-curricolari nonché alle modalità di certificazione delle competenze trasmesse.

Per altro verso, destano non poche perplessità le proposte di modifica alle normative regionali sui rapporti di tirocinio enunciate nella legge di bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2022 (legge n. 234/2021). Il riferimento, in particolare, è al contenuto del comma 721, il quale prevede che la Conferenza Stato-Regioni emani entro sei mesi una riforma organica della disciplina del tirocinio extracurricolare. Le nuove linee guida auspiccate dovrebbero basarsi, tra gli altri, su un criterio soggettivo che, se impropriamente interpretato, potrebbe minare l'operatività dell'intero istituto, così vanificando anni di sforzi politici e amministrativi per il suo migliore utilizzo.

Secondo la legge di bilancio, i rapporti di tirocinio dovrebbero essere limitati ai soggetti con difficoltà di inclusione sociale. In modo condivisibile, i primi e più attenti commentatori hanno evidenziato come la legge di bilancio sia intervenuta in una materia che non è di competenza del legislatore nazionale usando, peraltro, un linguaggio atecnico che fa genericamente riferimento a soggetti con difficoltà di inclusione sociale.

Qualora, però, in sede di conferenza permanente Stato-Regioni, dovesse trovare accoglimento una simile impostazione restrittiva, l'istituto del tirocinio ne finirebbe enormemente depotenziato, limitato ai soggetti tossicodipendenti ed ex tossicodipendenti; alcolisti ed ex alcolisti; condannati ammessi a misure alternative; ex detenuti; rifugiati.

Così, paradossalmente, proprio i neodiplomati ed i neolaureati resterebbero esclusi dalla platea dei soggetti destinatari. Insomma, si decreterebbe definitivamente il fallimento del tirocinio quale strumento di transizione scuola lavoro, epilogo che riteniamo fermamente sia da scongiurare.

Roberto Cunsolo

Coordinatore Dipartimento "Commercialista del lavoro" FNC



Decreto “Milleproroghe”: le principali misure per l’impresa e il lavoro

di **Cesare Damiano**, già Ministro del Lavoro, componente C.d.A. INAIL e **Maria Giovannone**, Professore Aggregato in Diritto del Mercato del Lavoro Università degli Studi Roma Tre

Il decreto Milleproroghe 2022 (d.l. 30 dicembre 2021 n. 228), convertito dalla l. n. 15/2022, ha introdotto una serie di novità a favore delle imprese e del lavoro. Si legge, tra i provvedimenti, il duplice intento di attutire l’impatto degli ultimi strascichi della crisi pandemica e, al contempo, di promuovere il rilancio economico attraverso investimenti in tecnologie e competenze.

Quest’ultimo obiettivo pare anzitutto perseguito attraverso l’attesa proroga – per l’intero 2022 – del Fondo Nuove Competenze (FNC), lo strumento “emergenziale” ormai iscritto a pieno titolo tra gli asset strutturali del ‘Piano Nazionale Nuove Competenze’ varato nel dicembre scorso (D.M. 14 dicembre 2021). Al riguardo, la novità più rilevante riguarda le tipologie di imprese ammesse al beneficio. Il Legislatore ha infatti orientato il FNC al finanziamento della formazione per i lavoratori dei settori interessati dalle transizioni industriali, specie di natura ecologica e digitale (l. 215/2021 di conversione del Decreto Fiscale). La medesima *ratio*, d’altronde, è stata in seguito riproposta con il Decreto Energia (d.l. 1° marzo 2022 n. 17), che ha incluso tra le aziende beneficiarie quelle che hanno sottoscritto accordi di sviluppo per progetti di investimento strategico o che hanno fatto ricorso al Fondo per il sostegno alla transizione industriale.

Tornando al decreto Milleproroghe, in tema di competenze professionali vale la pena segnalare la creazione di un apposito bacino di finanziamento, presso il Ministero delle Infrastrutture, per la formazione del personale impiegato nel settore del trasporto aereo interessato da transizioni occupazionali. È intuibile che la misura è soprattutto a supporto dei lavoratori licenziati da Air Italy. Alle risorse, previste fino al 2024, avranno difatti accesso anche i lavoratori collocati in NASpl a seguito di licenziamenti collettivi. Inoltre, i lavoratori beneficiari acquisiscono la priorità in caso di assunzioni da parte delle imprese del settore aereo che operano in Italia.

Sempre sul versante del lavoro, inoltre, è previsto lo stanziamento di 2 milioni di euro, a copertura del 2022, per evitare di applicare ai lavoratori le riduzioni previste nei casi di terza e quarta proroga dei trattamenti di mobilità in deroga.

Tra le molteplici misure a sostegno delle imprese, vale la pena soffermarsi sulle principali novità di portata generale.

Sul fronte delle misure di rilancio, soprattutto di impronta *green* e *digital*, si annovera la proroga (al 30 giugno 2022) del ‘Fondo per la transizione energetica’, per l’erogazione delle risorse a copertura dei costi sostenuti tra il 1° gennaio 2020 e 31 dicembre 2020. È inoltre



DECRETO "MILLEPROROGHE": LE PRINCIPALI MISURE PER
L'IMPRESA E IL LAVORO

è prevista l'estensione, per tutto il 2022, degli incentivi per gli impianti di produzione di energia elettrica alimentati a biogas nel settore agricolo. Per favorire il rinnovamento dell'impresa è stato poi prorogato, al 31 dicembre 2022, il c.d. "bonus investimenti", allo scopo di consentire alle aziende di completare l'acquisizione di beni strumentali (tradizionali o 4.0), prenotati entro il 31 dicembre 2021. Il bonus, come noto, permette di beneficiare di aliquote più favorevoli del credito d'imposta per l'acquisto di beni strumentali, a seconda dell'investimento sostenuto.

Una serie di proroghe ha invece riguardato gli aiuti alle imprese. Anzitutto, la possibilità di convertire in altre forme di aiuto le garanzie, le anticipazioni rimborsabili, i prestiti o altri strumenti rimborsabili è estesa fino al 30 giugno 2023. Il 30 giugno 2022, invece, è la *deadline* per una serie di misure: le garanzie sui prestiti alle imprese; la firma dei contratti di finanziamento a tassi agevolati; il sostegno del regime di sovvenzione salariale; e i contributi ai costi fissi non coperti sostenuti tra marzo 2020 e giugno 2022.

Altrettanto rilevante è poi la proroga, dal 31 gennaio 2022 al 30 giugno 2022, per la sanatoria Irap. Più in particolare, slitta a questa data il termine per versare, senza sanzioni, l'Irap 2019 (e l'acconto 2020) nel caso in cui il pagamento sia stato esonerato ai sensi del d.l. 104/2020 (conv. con l. 77/2020) ma con erroneo superamento della soglia stabilita dal *Temporary framework* europeo.

Inoltre, alcune misure hanno precisato le modalità di accesso e godimento del 'Fondo di garanzia per le piccole e medie imprese'. Più in particolare, le garanzie concesse dal 1° luglio al 31 dicembre 2022 godranno di una copertura dell'80% per i prestiti destinati a investimenti e del 60% o 80% per le operazioni di liquidità, a seconda delle fasce di rischio. In aggiunta, vale la pena evidenziare la possibilità di prorogare di 6 mesi il termine per il rimborso della quota capitale per quei prestiti, fino a 30mila euro, con un preammortamento in scadenza nel 2022.

Il decreto Milleproroghe, convertito in legge, ha contato però alcuni "grandi assenti". In primo luogo, a mancare è stato lo stanziamento, originariamente prevista nella bozza di decreto, dei 42,7 milioni di euro per la proroga della cassa integrazione per i lavoratori dei grandi stabilimenti industriali di interesse strategico. Si trattava di stabilimenti, con almeno 1000 dipendenti, che avrebbero potuto usufruire di un massimo di 26 settimane di sostegno aggiuntivo fino al 31 marzo 2022. Tuttavia, il legislatore ha rimediato nel successivo d.l. n. 4/2022, stabilendo la proroga del trattamento di integrazione salariale, con la medesima *deadline*, secondo le modalità poi precisate dall'Inps (Messaggio n. 816/2022).

In secondo luogo, non è mai apparsa nelle bozze circolanti la proroga del raddoppio del limite dei *fringe benefit* soggetti ai benefici fiscali (per un massimo di 516,46 euro), nonostante le proposte di emendamento presentate in Parlamento. Come noto, la misura è stata temporaneamente



**DECRETO "MILLEPROROGHE": LE PRINCIPALI MISURE PER
L'IMPRESA E IL LAVORO**

sperimentata fino al 2021 (l. n. 69/2021 di conv. del d.l. n. 41/2021) allo scopo di promuovere il welfare aziendale a beneficio della generalità dei lavoratori, in un momento di crisi economica come quello pandemico. Il Milleproroghe, in realtà, rappresenta la *seconda* occasione persa, dopo la bocciatura degli emendamenti affini presentati durante l'*iter* di approvazione della legge di bilancio.



Le misure promozionali per la parità di genere nei luoghi di lavoro

di **Cinzia Brunazzo**, Commercialista in Rimini

Le politiche italiane per la promozione delle pari opportunità di genere sul lavoro sono proprie dell'attività del Comitato Nazionale di Parità, della Consigliera Nazionale di Parità e della Rete delle Consigliere di Parità.

Con l'espressione "pari opportunità" si fa riferimento al principio giuridico, sancito dalla Costituzione (art. 3 e art. 37), che mira a rimuovere gli ostacoli di tipo discriminatorio per agevolare la partecipazione degli individui alla vita sociale, economica, politica e al mondo del lavoro. L'intenzione di tali attività è di creare una condizione di parità ed uguaglianza sostanziale per garantire a tutte le persone il medesimo trattamento e per prevenire forme di discriminazione sulla base di determinati aspetti (genere, età, disabilità, orientamento religioso e politico, identità sessuale ecc.). In particolare si vuole eliminare ogni genere di differenza discriminante nell'accesso e nella partecipazione alla dimensione sociale, economica e politica della vita quotidiana.

Garantire pari opportunità nel mercato del lavoro significa combattere ogni forma di discriminazione basata sul genere, con specifico riferimento alle discriminazioni professionali e retributive. Lo scopo delle politiche relative alle Pari Opportunità è di dare vita ad un insieme di iniziative e norme tendenti al superamento di condizioni sfavorevoli e quindi alla realizzazione di

un'effettiva parità uomo-donna in ambito lavorativo. Vale a dire tutte quelle azioni e misure volte a rimuovere ogni aspetto discriminatorio diretto o indiretto - formale o sostanziale, che generi un diverso ed ingiustificato trattamento tra persone di diverso sesso.

Nel caso del contesto lavorativo, tali politiche concernono principalmente l'accesso al lavoro e alle prestazioni previdenziali, la retribuzione, il livello professionale o l'accesso agli impieghi pubblici. Pertanto, l'obiettivo degli interventi sulle pari opportunità in ambito lavorativo è quello di definire una serie di misure volte a superare le condizioni contrarie alla parità tra sessi nell'accesso all'impiego e durante lo svolgimento della prestazione lavorativa; tra queste possiamo trovare per esempio la predisposizione di un determinato numero di posti adibiti alle quote rosa, forme di agevolazione per quanto riguarda la flessibilità d'orario, i permessi volti a migliorare l'equilibrio vita-lavoro, ecc.

Si tratta di un insieme di norme, iniziative e politiche volte a realizzare l'effettiva parità tra sessi nell'accesso al mondo del lavoro e ad eliminare tutti gli ostacoli sfavorevoli alla realizzazione del principio delle pari opportunità. Sul piano giuridico la regolamentazione organica della materia la troviamo nel d.lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna".



LE MISURE PROMOZIONALI PER LA PARITÀ DI GENERE NEI LUOGHI DI LAVORO

Il tema delle parità di opportunità tra uomo e donna è stato oggetto di recenti interventi legislativi che hanno introdotto delle modifiche alla disciplina suddetta allo scopo di avvicinarsi agli obiettivi definiti dal PNRR, più precisamente l'art. 47 del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021 ha inserito obblighi nelle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati e la legge 162 del 5 novembre 2021 che ha modificato il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna.

Con legge 5 novembre 2021, n. 162, il legislatore ha definito un inedito sistema di certificazione e premialità per le aziende virtuose e ha inasprito l'apparato di sanzioni e controlli.

Tra le molteplici novità introdotte viene in risalto la modifica all'art. 25 del d.lgs. 198/2006, disposizione centrale del Codice delle Pari Opportunità, fornendo una definizione delle nozioni di discriminazione diretta ed indiretta. L'art. 2 della l. 162/2021 è intervenuto su tale disposizione al fine di ampliare le fattispecie della discriminazione diretta ed indiretta. In particolare, il nuovo comma 2-bis individua una discriminazione non solo in ogni trattamento, ma anche in ogni modifica dell'organizzazione delle condizioni e dei tempi di lavoro che sia motivata dal sesso, età anagrafica, dallo stato di gravidanza, di maternità o paternità e dall'esercizio dei relativi diritti ma anche dalle esigenze di cura personale o familiare e che ponga o possa porre il lavoratore in almeno una delle seguenti condizioni:

- posizione di svantaggio rispetto alla

generalità degli altri lavoratori;

- limitazione delle opportunità di partecipazione alla vita o alle scelte aziendali;
- limitazione dell'accesso ai meccanismi di avanzamento e di progressione nella carriera.

L'art. 3 della l. 162/2021, invece, introduce rilevanti modifiche anche ai termini e contenuti ex art. 46 del d.lgs. n. 198/2006 rubricato Rapporto sulla situazione del personale. In particolare si prevede l'obbligo per le aziende con oltre 50 dipendenti – non più oltre 100 dipendenti – di redigere a cadenza biennale (non più "almeno ogni due anni) un rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile sotto i seguenti profili: assunzioni, promozioni, livelli, formazione, mobilità verticale e orizzontale, interventi di cassa integrazione guadagni, licenziamenti, pensionamenti e prepensionamenti e retribuzione percepita.

Il rapporto deve essere redatto in modalità esclusivamente telematica, attraverso la compilazione di un modello pubblicato nel sito internet istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e deve essere trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali.

La consigliera e il consigliere di parità competenti per territorio accedono mediante identificativo univoco ai dati contenuti nei rapporti trasmessi dalle aziende aventi sede legale nel territorio di competenza, elaborano i relativi risultati trasmettendoli alle sedi dell'ITL, alla consigliera o consigliere nazionale



LE MISURE PROMOZIONALI PER LA PARITÀ DI GENERE NEI LUOGHI DI LAVORO

di parità, al Ministero del Lavoro, al Dipartimento per le pari opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, all'istituto nazionale di statistica e al Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro.

Il rapporto deve in ogni caso indicare:

1. il numero dei lavoratori occupati di sesso femminile e di sesso maschile (incluso il numero delle lavoratrici in stato di gravidanza e dei lavoratori di sesso femminile e maschile assunti nel corso dell'anno);
2. l'importo e le differenze tra le retribuzioni fisse e variabili dei lavoratori di ciascun sesso;
3. l'inquadramento contrattuale;
4. informazioni e dati sui processi di selezione in fase di assunzione, sui processi di reclutamento, sulle procedure utilizzate per l'accesso alla qualificazione professionale e alla formazione manageriale, sugli strumenti e sulle misure resi disponibili per promuovere la conciliazione dei tempi di vita e lavoro, sulla presenza di politiche aziendali a garanzia di un ambiente inclusivo e rispettoso e sui criteri adottati per le progressioni di carriera. La funzione svolta da ciascun lavoratore occupato, anche con riferimento alla distribuzione fra i lavoratori dei contratti a tempo pieno e a tempo parziale;
5. Modalità di accesso al rapporto da parte dei dipendenti e delle rappresentanze sindacali dell'azienda

in modo di essere in condizione di usufruire della tutela giudiziaria prevista dal Codice.

La nuova legge, come anticipato, interviene anche sul profilo sanzionatorio. In particolare, qualora il rapporto venga omesso la Direzione Regionale del Lavoro invita le aziende a provvedere entro 60 giorni. In caso di inottemperanza si applicano le sanzioni amministrativa di cui all'art 11 del d.P.R. 19 marzo 1955. Se l'inottemperanza si protrae oltre 12 mesi, è disposta la sospensione per un anno dei benefici contributivi eventualmente goduti dall'azienda. Si segnala che la legge 162/2021 ha introdotto una sanzione amministrativa pecuniaria (da € 1.000 a € 5.000) qualora l'INL, durante le eventuali attività ispettive, riscontri la sussistenza di rapporti mendaci.

La l. 162/2021 ha istituito la **Certificazione di pari opportunità**, ovvero un documento attestante tutte le misure messe in pratica dalle imprese per colmare il divario di genere in relazione alle opportunità di crescita in azienda, alla parità salariale e di mansioni, alle politiche delle differenze di genere e alla tutela della maternità. Viene rimessa ad un decreto del Presidente del Consiglio, di concerto con il Ministro del lavoro, la fissazione dei parametri minimi, delle modalità di acquisizione e pubblicità della certificazione nonché delle modalità di coinvolgimento delle rappresentanze sindacali.

Le aziende in possesso della certificazione di cui sopra potranno richiedere di fruire di uno



LE MISURE PROMOZIONALI PER LA PARITÀ DI GENERE NEI LUOGHI DI LAVORO

sgravio dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro, non oltre l'1% di quanto dovuto e per un massimo di 50.000 euro per azienda. Resta ferma, però, l'aliquota di computo delle prestazioni pensionistiche.

Inoltre, le aziende in possesso della Certificazione entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello di riferimento, è riconosciuto un punteggio premiale per la valutazione, da parte delle autorità titolari di fondi europei, nazionali e regionali, delle proposte progettuali ai fini della concessione di aiuti di Stato a cofinanziamento degli investimenti sostenuti.

Le amministrazioni aggiudicatrici nei bandi di gara, negli avvisi o negli inviti relativi a procedure per l'acquisizione di servizi, forniture, lavori ed opere, indicano i criteri premiali che intendono applicare alla valutazione delle offerte a favore delle aziende in possesso della Certificazione.

Come anticipato altro intervento nella materia si è avuto a cura del d.l. 77/2021 convertito nella legge 108/2021, Decreto "Semplificazioni", in quale impone, a carico delle aziende che vogliono partecipare a bandi di appalti pubblici finanziati in tutto o in parte da risorse del PNRR, l'obbligo di consegnare alla stazione appaltante una relazione sulla situazione del personale maschile e femminile in forza (compreso gli apprendisti). All'art. 47 della legge vengono definiti i contenuti minimi delle clausole dei contratti d'appalto per garantire non solo la parità di genere ma anche l'inserimento di persone con disabilità. In data 7 dicembre

2021 il DPCM ha emanato le linee guida per l'applicazione della norma.

Il legislatore distingue due tipologie di aziende a seconda delle dimensioni occupazionali:

- 1. le aziende pubbliche e private che occupano più di 50 dipendenti dovranno presentare all'atto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, copia dell'ultimo rapporto sulla situazione del personale inviato, ai sensi del già citato art. 46 del d.lgs. 198/2006, attestandone la conformità all'originale e che sia stato inviato entro i termini. Ad oggi il nuovo modello non è ancora stato approvato e non è stata confermata la scadenza del 30 aprile. A questo proposito il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 10 febbraio 2022 ha comunicato che nelle more dell'emanazione del Decreto ministeriale per l'aggiornamento delle modalità di presentazione del rapporto biennale sulla situazione del personale maschile e femminile (ai sensi del d.lgs. n. 198/2006) – l'applicativo, sinora usato dalle aziende oltre i 100 dipendenti, sarà disponibile dall'11 febbraio 2022 anche alle aziende pubbliche e private che occupano oltre 50 dipendenti.**
- 2. Le aziende tra 15 a 50 dipendenti devono presentare alla stazione appaltante, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto di appalto, una relazione di genere analoga a quella prevista per le aziende con più di 50 dipendenti. La relazione deve essere**



LE MISURE PROMOZIONALI PER LA PARITÀ DI GENERE NEI LUOGHI DI LAVORO

trasmessa anche alle rappresentanze sindacali, alla consigliera e consigliere regionale di parità.

Se le aziende da 50 a 100 dipendenti non hanno trasmesso il rapporto biennale, dovranno trasmetterlo contestualmente alla domanda di partecipazione al bando, alle rappresentanti sindacali, alla consigliera/consigliere regionale di parità.

Per implementare ulteriormente le pari opportunità e l'inclusione lavorativa, le stazioni appaltanti devono includere nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, clausole (necessarie o premiali) che stabiliscano criteri volti a promuovere l'imprenditoria giovanile, la parità di genere e l'assunzione di giovani con età inferiore a 36 anni e di donne di qualsiasi età e l'inserimento lavorativo di persone disabili.

Requisito necessario è l'obbligo di garantire, qualora ci sia l'aggiudicazione del contratto d'appalto, che il 30% delle assunzioni riguarderà donne di qualsiasi età e giovani con meno di 36 anni per la realizzazione delle attività del contratto o ad esso connesse o strumentali. Al momento della presentazione dovranno, inoltre, dichiarare di aver assolto agli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di collocamento mirato.

Le stazioni appaltanti possono prevedere un percentuale di assunzione inferiore al 30% qualora per la tipologia o altri elementi, puntualmente indicati e motivati, rendano l'obbligo impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di

efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche. Viceversa possono prevedere misure premiali per chi adotta una percentuale più alta rispetto all'obbligo di legge.

Un esempio di deroga all'obbligo suddetto potrebbe essere legato alla specificità delle mansioni da svolgere qualora richiedano una pregressa esperienza o una specializzazione.

Le linee guida hanno definito un'indicazione non esaustiva di alcune clausole premiali, ad esempio non essere stati destinatari nei tre anni antecedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, di accertamenti relativi ad atti o comportamenti discriminatori oppure aver utilizzato specifici strumenti di conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro dei propri dipendenti o modalità innovative di organizzazione del lavoro, oppure abbia rispettato gli obblighi di cui alla legge n. 68/1999.

Il regime sanzionatorio trova applicazione nel caso di:

1. mancata produzione della relazione di genere sulla situazione di pari opportunità (aziende tra 15 e 50 dipendenti)
2. mancato invio della dichiarazione di assolvimento delle norme che disciplinano il collocamento mirato (l. 68/99)
3. mancato rispetto della percentuale prevista dal bando o fissata dalla legge nel 30% delle assunzioni relative allo



svolgimento delle attività previste nel contratto di appalto.

Per queste tipologie è prevista una sanzione commisurata alla gravità della violazione e proporzionali rispetto all'importo del contratto nel limite massimo previsto dall'art. 50 del d.l. 77/2021 del 20% dell'ammontare netto contrattuale. Inoltre, per la violazione di cui al punto 1 è prevista anche l'interdizione, sia in forma singola sia in gruppo, alla partecipazione di futuri bandi per un periodo di 12 mesi.

In conclusione si può dire che la normativa ha sicuramente dato, almeno sulla carta, una spinta incisiva alle pari opportunità lavorative di genere e giovanili, occorre considerare però il mercato lavorativo e l'eventuale carenza di manodopera specializzata a volte necessaria per lo svolgimento di contratti.

Sarà necessario monitorare attentamente gli effetti ed eventualmente intervenire nel tempo in base all'esperienza maturata.

Osservatorio parlamentare - Lavoro, impresa e welfare



 **OSSERVATORIO
PARLAMENTARE**



Lavoro, Impresa e Welfare

Marzo 2022

Provvedimenti approvati

Atti depositati

Progetti di legge

Sindacato ispettivo e di indirizzo



Settimana 28 feb. - 4 mar.

CAMERA

PROVVEDIMENTI APPROVATI

- **C. 893-B** - Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale (*Approvata dalla Camera e modificata dal Senato*)
- **Mozioni n. 1-00543 e n. 1-00597** concernenti iniziative per la diagnosi e la cura dei disturbi dello spettro autistico
- **Mozione n. 1-00211** concernente iniziative per la prevenzione e la cura delle malattie reumatiche

PROGETTI DI LEGGE

Seduta n. 647 di lunedì 28 febbraio 2022

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E DAI MINISTRI DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E DELLA DIFESA: Conversione in legge del decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14, recante disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina (3491).

Seduta n. 648 di martedì 1° marzo 2022

TONELLI: Disciplina delle attività di sicurezza sussidiaria (3493);

LOLLOBRIGIDA ed altri: Modifiche al testo unico di cui al decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235, in materia di incandidabilità alle cariche elettive regionali e alle cariche elettive negli enti locali (3494);

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E DAI MINISTRI DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, DELLA DIFESA, DELL'INTERNO E DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA: Conversione in legge del decreto-legge 28 febbraio 2022, n. 16, recante ulteriori misure urgenti per la crisi in Ucraina (3492);

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E DAI MINISTRI DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, DELLO SVILUPPO ECONOMICO, DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA E DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI: Conversione in legge del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, recante misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali (3495).

Seduta n. 649 di mercoledì 2 marzo 2022

ALEMANNO: Modifiche al codice penale e al decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4, per la prevenzione e la repressione della pesca illecita del dattero di mare, del dattero bianco e di

BIGNAMI 4-11493 offerta di Compagnia italiana di navigazione spa a saldo del debito con Tirrenia

Seduta n. 650 di giovedì 3 marzo 2022

LAVORO E POLITICHE SOCIALI.

D'ATTIS 2-01441

dimissioni e licenziamenti del gruppo Margherita

Distribuzione Spa

Seduta n. 651 di venerdì 4 marzo 2022

SVILUPPO ECONOMICO.

VALLASCAS 4-11515

ristori per attenuare gli effetti delle sanzioni alla Russia

SENATO

PROVVEDIMENTI APPROVATI

- **Risoluzione n. 1** sulle comunicazioni del Presidente del Consiglio sugli sviluppi del conflitto tra Russia e Ucraina
- **S. 2542** - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 7 gennaio 2022, n. 1, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza COVID-19, in particolare nei luoghi di lavoro, nelle scuole e negli istituti della formazione superiore
- **S. 988-B** - Disposizioni per la tutela, lo sviluppo e la competitività della produzione agricola, agroalimentare e dell'acquacoltura con metodo biologico

PROGETTI DI LEGGE

Seduta n. 410 di martedì 1° marzo 2022

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, MINISTRO DELLA GIUSTIZIA, MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA, MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI: Conversione in legge del decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 13, recante misure urgenti per il contrasto alle frodi e per la sicurezza nei luoghi di lavoro in materia edilizia, nonché sull'elettricità prodotta da impianti da fonti rinnovabili (2545);

AUGUSSORI e altri: Abrogazione del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190) (2546);

DE LUCIA e altri: Disposizioni in materia di attribuzione del cognome ai figli (2547);

BOLDRINI e altri: Disposizioni in materia di parità di trattamento delle persone che sono state affette da patologie oncologiche (2548);

PITTELLA e altri: Norme per la tutela, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio storico-artistico, archeologico e demoetnoantropologico ereditato dal monachesimo bizantino e dalla presenza di comunità italo-greche nel Mezzogiorno (2549).



Seduta n. 411 di mercoledì 2 marzo 2022
Non risultano annunciati progetti di legge

ATTI DI SINDACATO ISPETTIVO E DI INDIRIZZO:

Seduta n. 410 di martedì 1° marzo 2022

LAVORO E POLITICHE SOCIALI.

RUOTOLO 4-06466 applicazione del Contratto

SVILUPPO ECONOMICO.

ASTORRE 4-06671

installazione di un'antenna 5G nel comune di Palestrina

LANNUTTI 4-06680

istigazione al gioco d'azzardo nel programma Affari tuoi

Seduta n. 411 di mercoledì 2 marzo 2022

Non risultano annunciati atti di sindacato ispettivo indirizzati al Ministro del lavoro e delle politiche sociali e al Ministro dello sviluppo economico

Settimana 7 - 11 marzo

CAMERA

PROVVEDIMENTI APPROVATI

- **C. 2-1418-1586-1655-1875-1888-2982-3101-A** - Disposizioni in materia di morte volontaria medicalmente assistita

PROGETTI DI LEGGE

Seduta n. 652 di martedì 8 marzo 2022

SILVESTRI Rachele: Agevolazione fiscale per gli interventi di restauro e risanamento conservativo di immobili dell'architettura rurale (3505);

SILVESTRI Rachele: Concessione di un credito d'imposta in favore delle imprese insediate nelle aree di crisi industriale complessa per investimenti in beni strumentali nuovi (3506);



SILVESTRI Rachele: Modifica all'articolo 31 del codice di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, concernente il ruolo del responsabile del procedimento negli appalti e nelle concessioni in occasione di emergenze di rilievo nazionale connesse con eventi calamitosi (3507).

Seduta n. 653 di mercoledì 9 marzo 2022

RIZZETTO ed altri: Introduzione dell'insegnamento, nelle scuole secondarie di secondo grado, del diritto del lavoro e della sicurezza nei luoghi di lavoro (3508);
 BUBISUTTI ed altri: Disposizioni per la promozione del lavoro e dell'imprenditoria femminile nel settore dell'agricoltura, della silvicoltura, della pesca e dell'acquacoltura (3509);
 LEGNAIOLI: Agevolazione fiscale per gli interventi di adeguamento degli stabilimenti balneari e delle attività turistico balneari alle esigenze di accesso e fruizione da parte delle persone con disabilità (3510);
 UNGARO e MIGLIORE: Modifiche alla legge 5 febbraio 1992, n. 91, e altre disposizioni in materia di cittadinanza (3511).

Seduta n. 654 di giovedì 10 marzo 2022

CIABURRO ed altri: Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della memoria storica dei martiri delle foibe (3512);
 LOREFICE ed altri: Modifica all'articolo 19 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e altre disposizioni in materia di assistenza sanitaria per le persone senza dimora (3513).

Seduta n. 655 di venerdì 11 marzo 2022

Non risultano annunciati progetti di legge

ATTI DI SINDACATO ISPETTIVO E DI INDIRIZZO:

Seduta n. 652 di martedì 8 marzo 2022

Mozioni:

FIORINI 1-00598	filiera della moda
MORETTO 1-00599	filiera della moda
ORRICO 1-00600	filiera della moda

LAVORO E POLITICHE SOCIALI.

ALBANO 4-11533	diritto al lavoro e retribuzione in attesa del green pass
----------------	---

SVILUPPO ECONOMICO.

PAXIA 2-01444	stabilimento Pfizer di Catania
DONZELLI 3-02800	cessazione dell'attività dello stabilimento di Capannori
Latte Arborea	
SPORTIELLO 5-07657	Gruppo TIM
SURIANO 5-07663	Pubbliservizi Spa di Catania

Seduta n. 653 di mercoledì 9 marzo 2022

Mozioni:

BENAMATI 1-00604	comparto della moda
------------------	---------------------

SVILUPPO ECONOMICO.

VALLASCAS 5-07669	aumento generale dei prezzi
CONTE 4-11541	insediamenti produttivi Stellantis nel Mezzogiorno

Seduta n. 654 di giovedì 10 marzo 2022

LAVORO E POLITICHE SOCIALI.

SURIANO 5-07685 operatori Anpal e Anpal Servizi
 LICATINI 4-11554 ispettori del lavoro
 SARLI 4-11555 vertenza del «Movimento 7 Novembre» di Napoli
 AMITRANO 4-11556 contrasto del lavoro nero, caporalato, interposizione
 illecita di manodopera

SVILUPPO ECONOMICO.

COSTANZO 5-07683 acquisizione punti vendita Auchan
 CANTONE Luciano 5-07687 disegno di legge annuale per il mercato e la concorrenza

Seduta n. 655 di venerdì 11 marzo 2022

Non risultano annunciati atti di sindacato ispettivo indirizzati al Ministro del lavoro e delle politiche sociali e al Ministro dello sviluppo economico

SENATO

PROVVEDIMENTI APPROVATI

- **S. 2330** - Delega al Governo in materia di contratti pubblici

PROGETTI DI LEGGE

Seduta n. 412 di mercoledì 9 marzo 2022

EVANGELISTA: Modifiche all'articolo 19 della legge 7 agosto 1990, n. 241, per il rafforzamento della tutela del terzo nei casi di SCIA illegittima (2550);
 NENCINI: Disposizioni per la celebrazione del quinto centenario della morte di Pietro Perugino e Luca Signorelli (2551);
 BOTTICI e altri: Disposizioni in materia di ricerca, coltivazione, attività estrattiva nell'ambito del distretto apuo-versiliese (2552).

ATTI DI SINDACATO ISPETTIVO E DI INDIRIZZO:

Seduta n. 412 di mercoledì 9 marzo 2022

LAVORO E POLITICHE SOCIALI.

DE BERTOLDI 3-03150 contributo integrativo per gli iscritti agli albi dei dottori commercialisti e degli esperti contabili
 ROJC 4-06716 mancata corresponsione degli stipendi ai lavoratori della "casa albergo" di Osoppo (Udine)

SVILUPPO ECONOMICO.

MANTERO 3-03154 delocalizzazione della Logista di Maddaloni (Caserta)
 FLORIS 4-06706 riaprire la miniera di carbone del Sulcis-Iglesiente

LANNUTTI 4-06713
regionale per la Sicilia

criticità nella gestione della redazione del telegiornale

Settimana 14 - 18 marzo

CAMERA

PROVVEDIMENTI APPROVATI

- **C. 3318-A** - Ratifica ed esecuzione dell'Accordo tra il Governo della Repubblica italiana e l'Istituto forestale europeo riguardante lo stabilimento in Italia di un ufficio sulla forestazione urbana, con Allegato, fatto a Helsinki il 15 luglio 2021
- **C. 531-1360** - Ratifica ed esecuzione della Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti, con Allegati, fatta a Stoccolma il 22 maggio 2001" (A.C. 2806-A) e delle abbinata proposte di legge: Mura; Benedetti ed altri
- **C. 3491-A** - Conversione in legge del decreto-legge 25 febbraio 2022, n. 14, recante disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina

PROGETTI DI LEGGE

Seduta n. 656 di lunedì 14 marzo 2022

Non risultano depositati progetti di legge

Seduta n. 657 di martedì 15 marzo 2022

TRANO: Riduzione temporanea delle accise su alcuni prodotti petroliferi (3515);

TARANTINO: Modifica all'articolo 142 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in materia di disciplina del vincolo paesaggistico per le aree urbane comprese in parchi o riserve regionali (3516);

DE ANGELIS ed altri: Disposizioni per la celebrazione della figura di Maria Bergamas (3517).

Seduta n. 658 di mercoledì 16 marzo 2022

Non risultano depositati progetti di legge

Seduta n. 659 di giovedì 17 marzo 2022

FBUTTI: Modifiche al codice penale e alle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 448, in materia di reati commessi dai partecipanti a bande criminali minorili (3518).

Seduta n. 660 di venerdì 18 marzo 2022

TRANO: Disposizioni concernenti la compensazione delle variazioni di prezzo dei prodotti energetici usati come carburanti o combustibili per riscaldamento attraverso la modulazione delle aliquote di accisa (3519);

GUSMEROLI ed altri: Modifica all'articolo 53 della Costituzione in materia di principi generali della legislazione tributaria per la garanzia dei diritti del contribuente (3520);

PARENTELA: Disciplina dell'attività di turismo lattiero-caseario e delle "vie del formaggio" (3521).

ATTI DI SINDACATO ISPETTIVO E DI INDIRIZZO:**Seduta n. 656 di lunedì 14 marzo 2022****SVILUPPO ECONOMICO.**

SQUERI 2-01451

comunicazione dei prezzi dei carburanti

SURIANO 3-02816

stabilimento Speedline di Tabina di Santa Maria di Sala

(Ve)

AMITRANO 4-11574

imprese a rischio di chiusura nel Mezzogiorno

CAON 4-11579

risoluzione della crisi della Speedline

Seduta n. 657 di martedì 15 marzo 2022**LAVORO E POLITICHE SOCIALI.**

MURA 5-07704

congedo di paternità per i dipendenti pubblici

SEGNERI 5-07705

sostegno al reddito dei lavoratori delle aree di crisi

industriale complessa

RIZZETTO 5-07706

tutelare dei lavoratori del settore delle opere pubbliche

COSTANZO 5-07707

Centri per l'impiego

GIACCONE 5-07708

ispettorato del lavoro di Alessandria-Asti

D'ALESSANDRO 5-07709

indennità per arresto temporaneo obbligatorio e non

obbligatorio 2021

Seduta n. 658 di mercoledì 16 marzo 2022

Mozione:

MELONI 1-00608

costo dei prodotti energetici

LAVORO E POLITICHE SOCIALI.

MANZO 4-11600

sostegno del reddito dei lavoratori della filiera turistica

SVILUPPO ECONOMICO.

BUTTI 3-02827

monitoraggio dei prezzi rilevati in Svizzera

RUGGIERO 4-11599

esuberanti allo stabilimento Bosch di Modugno (Bari)

LICATINI 4-11608

cause dell'incremento dei costi del carburante e del gas

Seduta n. 659 di giovedì 17 marzo 2022**SVILUPPO ECONOMICO.**

DE GIORGI 2-01455

aumento dei prezzi delle materie prime e energetiche

Seduta n. 660 di venerdì 18 marzo 2022

Non risultano annunciati atti di sindacato ispettivo indirizzati al Ministro del lavoro e delle politiche sociali e al Ministro dello sviluppo economico

SENATO

PROVVEDIMENTI APPROVATI

- **S. 728-B** - Norme per la valorizzazione delle piccole produzioni agroalimentari di origine locale
- **S. 2505** - Conversione in legge del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico (c.d. sostegni-ter)

PROGETTI DI LEGGE

Seduta n. 413 di martedì 15 marzo 2022

MININNO: Modifiche agli articoli 102, 103 e 111 della Costituzione in materia di soppressione dei tribunali militari e istituzione di una sezione specializzata per i reati militari presso i tribunali ordinari (2554);

DE BERTOLDI: Modifiche al testo unico bancario, concernenti limiti dimensionali delle banche popolari e dell'esercizio per l'attività delle banche di credito cooperativo (2555);

RAUTI: Modifica alla legge 27 dicembre 2002, n. 288, in materia di assegno sostitutivo dell'accompagnatore militare (2556);

DE LUCIA e altri: Istituzione della Giornata nazionale della consapevolezza sulla morte perinatale e infantile (2557).

Seduta n. 414 di mercoledì 16 marzo 2022

REGIONE TOSCANA: Agevolazione contributiva per l'occupazione nelle aree interne.

Modifiche alla legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023) (2558);

CRUCIOLI e ANGRISANI: Norme relative alla cessazione della produzione e dell'impiego delle sostanze poli e perfluoroalchiliche (PFAS) (2559).

Seduta n. 415 di giovedì 17 marzo 2022

Non risultano annunciati progetti di legge

ATTI DI SINDACATO ISPETTIVO E DI INDIRIZZO:

Seduta n. 413 di martedì 15 marzo 2022

LAVORO E POLITICHE SOCIALI.

PIRRO 3-03164 gli specialisti ambulatoriali	corretta applicazione dell'accordo collettivo nazionale per
DE FALCO 4-06723	cassa integrazione per i lavoratori ex Alitalia
SVILUPPO ECONOMICO.	
BINETTI 3-03163	sbloccare le autorizzazioni per estrazioni di gas
DE POLI 4-06717	prezzi energia per le cartiere
NENCINI 4-06720	piano industriale TIM e tutela dell'occupazione
ROJC 4-06734	crisi della Nidec di Monfalcone

Seduta n. 414 di mercoledì 16 marzo 2022

Non risultano annunciati atti di sindacato ispettivo indirizzati al Ministro del lavoro e delle politiche sociali e al Ministro dello sviluppo economico

Seduta n. 415 di giovedì 17 marzo 2022

Mozione:

PESCO 1-00472	calmierare le tariffe del gas per le utenze domestiche
LAVORO E POLITICHE SOCIALI.	
AUGUSSORI 4-06749	tutela dei lavoratori fragili
SVILUPPO ECONOMICO.	
DE BONIS 4-06759	prezzi dei carburanti, dell'energia elettrica e del grano

Settimana 21 - 25 marzo

CAMERA

PROVVEDIMENTI APPROVATI

- **C. 3522** - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 gennaio 2022, n. 4, recante misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico (Approvato dal Senato)

PROGETTI DI LEGGE

Seduta n. 661 di lunedì 21 marzo 2022

LOLLOBRIGIDA ed altri: Modifiche alle leggi 14 gennaio 1994, n. 20, e 5 giugno 2003, n. 131, nonché al codice della giustizia contabile, di cui all'allegato 1 al decreto legislativo 26 agosto 2016, n. 174, in materia di controlli della Corte dei conti e di disciplina della responsabilità per gli atti delle regioni e degli enti locali (3523).

Seduta n. 662 di martedì 22 marzo 2022

ANZALDI: Modifiche al decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208, in materia di realizzazione di una rete unica delle frequenze radiotelevisive terrestri in tecnica digitale (3524);

D'UVA: Modifiche all'articolo 41 della Costituzione in materia di preservazione dell'economia dai condizionamenti criminali e di destinazione a fini istituzionali e sociali dei beni confiscati alle associazioni criminali (3525).

Seduta n. 663 di mercoledì 23 marzo 2022

ZOFFILI ed altri: Disposizioni concernenti l'impiego del lievito madre fresco (3526);

PATELLI: Istituzione di un piano sperimentale per favorire l'inserimento e il successo scolastico degli alunni con alto potenziale cognitivo e per la formazione specifica dei docenti (3527).

Seduta n. 664 di giovedì 24 marzo 2022

LACARRA ed altri: Modifiche all'articolo 14 del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, e altre disposizioni in materia di rimozione dei rifiuti e di pulizia delle strade provinciali (3528);

MAMMÌ: Disposizioni in materia di divisa unica di servizio per gli esercenti la professione infermieristica (3529);

MISITI: Disciplina delle comunità socio-riabilitative per le persone con disabilità prive di sostegno familiare (3530).

Seduta n. 665 di venerdì 25 marzo 2022

TOPO e SIANI: Modifica all'articolo 119 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, in materia di incentivi per l'installazione di impianti solari fotovoltaici nelle regioni del Mezzogiorno (3534);

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E DAI MINISTRI DELLA SALUTE, DELL'ISTRUZIONE E DELLA DIFESA: Conversione in legge del decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24, recante disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza (3533).

ATTI DI SINDACATO ISPETTIVO E DI INDIRIZZO:**Seduta n. 661 di lunedì 21 marzo 2022****LAVORO E POLITICHE SOCIALI.**

D'ELIA 5-07742

congedo di paternità obbligatorio

RIZZETTO 5-07745

personale dei servizi di ristorazione su rete autostradale:

MANZO 4-11625

reinserimento degli ex lavoratori Montefibre di Acerra

Seduta n. 662 di martedì 22 marzo 2022**LAVORO E POLITICHE SOCIALI.**

PAOLIN 5-07750

Reddito di cittadinanza e Pensione di cittadinanza

SVILUPPO ECONOMICO.

SCANU 4-11641

distribuzione dei prodotti freschi della Sardegna



Seduta n. 663 di mercoledì 23 marzo 2022**Non risultano annunciati atti di sindacato ispettivo indirizzati al Ministro del lavoro e delle politiche sociali e al Ministro dello sviluppo economico****Seduta n. 664 di giovedì 24 marzo 2022****LAVORO E POLITICHE SOCIALI.**

CIRIELLI 4-11669 proposta di cancellazione di incentivi in caso di maternità o congedo parentale alla Gesac spa

SVILUPPO ECONOMICO.

CIABURRO 4-11661 deroga nell'etichettatura per l'impiego di sieroproteine
CAON 4-11664 assegnazione di banda e pluralismo informativo
CUNIAL 4-11673 trasmissione di energia e dati attraverso il corpo umano

Seduta n. 665 di venerdì 25 marzo 2022**LAVORO E POLITICHE SOCIALI.**

VILLAROSA 5-07772 licenziamenti di 150 operai della cooperativa Sicem

SVILUPPO ECONOMICO.

BALDINI 4-11681 imprese di sterilizzazione e sanificazione dei dispositivi tessili medici
PARENTELA 4-11684 canali della televisione digitale terrestre operanti in Calabria
PELLICANI 4-11688 continuità produttiva della Superjet International

SENATO

PROVVEDIMENTI APPROVATI

- **S. 747 e connessi** - Modifica della Costituzione in materia di valorizzazione dell'attività sportiva
- **S. 2166** - Dichiarazione di monumento nazionale dell'Arco di Traiano di Benevento

PROGETTI DI LEGGE**Seduta n. 416 di martedì 22 marzo 2022**

GRIMANI e MASINI: Istituzione in Lucera di una sezione distaccata della corte d'appello e della corte d'assise d'appello di Bari (2563);

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI, MINISTRO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE, MINISTRO DELL'INTERNO, MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE, MINISTRO DELLO SVILUPPO ECONOMICO, MINISTRO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI, MINISTRO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA, MINISTRO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI, MINISTRO DELLA SALUTE, MINISTRO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILI: Conversione in legge del decreto legge 21 marzo 2022, n. 21, recante misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina (2564);

MININNO: Modifiche all'articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, in materia di credito d'imposta (2565);

MININNO: Disposizioni in materia di congiungimento familiare per il personale delle Forze armate, di polizia, nonché del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e in materia di prima assegnazione di sede di servizio, trasferimento a domanda e d'autorità per le Forze armate (2566).

Seduta n. 417 di mercoledì 23 marzo 2022

GRANATO: Disposizioni per l'abrogazione degli obblighi vaccinali relativi al COVID-19, del green pass base e del green pass rafforzato (2567).

Seduta n. 418 di giovedì 24 marzo 2022

Non risultano annunciati progetti di legge

ATTI DI SINDACATO ISPETTIVO E DI INDIRIZZO:

Seduta n. 416 di martedì 22 marzo 2022

LAVORO E POLITICHE SOCIALI.

FATTORI 4-06765

aggressione a sindacalisti all'ipermercato Euroma2

Seduta n. 417 di mercoledì 23 marzo 2022

LAVORO E POLITICHE SOCIALI.

BARBARO 2-00101

istituzione dell'albo degli operatori dell'estetica

Seduta n. 418 di giovedì 24 marzo 2022

LAVORO E POLITICHE SOCIALI.

DE POLI 4-06785

prestazioni straordinarie per le imprese artigiane

SVILUPPO ECONOMICO.

DE POLI 4-06784

sospensione dei lavori per mancanza di materiali



Osservatorio della prassi amministrativa in materia di lavoro

INPS - Istituto Nazionale Previdenza Sociale

DATA	ESTREMI DELL'ATTO	OGGETTO
29 marzo 2022	Messaggio n. 1403	Ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro. Indicazioni operative.
29 marzo 2022	Messaggio n. 1400	Proroga per l'anno 2022 delle disposizioni di cui all'art. 43-bis del d.l. 28 settembre 2018, n. 109, convertito, con modificazioni, dalla l. 16 novembre 2018, n. 130. Istruzioni contabili.
24 marzo 2022	Messaggio n. 1349	Tutele previdenziali di cui all'art. 26 del d.l. n. 18/2020, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 27/2020, per i lavoratori del settore privato assicurati per la malattia. Ulteriori aggiornamenti normativi. Il presente messaggio sostituisce il messaggio n. 1126 dell'11 marzo 2022.
23 marzo 2022	Circolare n. 44	Art. 1, commi 101 e 102, della l. 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024". Applicazione dell'art. 54 del d.P.R. 29 dicembre 1973, n. 1092, nel calcolo della quota retributiva delle pensioni liquidate ai sensi dell'art. 1, comma 12, della l. 8 agosto 1995, n. 335, spettanti al personale delle Forze di polizia ad ordinamento civile.
23 marzo 2022	Messaggio n. 1320	Nuova modalità di invio dei flussi di pagamento diretto dei trattamenti di integrazione salariale, CIGO, CIGD e ASO, introdotta dall'art. 8, comma 5, del d.l. 22 marzo 2021, n. 41. Differimento del periodo transitorio.
22 marzo 2022	Circolare n. 43	Art. 1, comma 121, della l. 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024". Esonero di 0,8 punti percentuali sulla quota dei contributi previdenziali per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti a carico del lavoratore. Istruzioni operative e contabili. Variazioni al piano dei conti.
21 marzo 2022	Messaggio n. 1282	Riordino della disciplina in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro. Precisazioni in ordine agli importi massimi dei trattamenti di integrazione salariale e dell'assegno di integrazione salariale relativi all'anno 2022. Attività gestionali connesse ai trattamenti di integrazione salariale. Ulteriori indicazioni operative.



OSSERVATORIO DELLA PRASSI AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI
LAVORO

19 marzo 2022	Circolare n. 42	D.l. 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla l. 24 aprile 2020, n. 27, relativo alle misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19. Art. 22, comma 5- <i>quater</i> . Prestazioni integrative per la Provincia autonoma di Bolzano-Alto Adige. Istruzioni contabili. Variazioni al piano dei conti.
18 marzo 2022	Messaggio n. 1264	Esonero parziale dei contributi previdenziali ai sensi dell'articolo 1, commi da 20 a 22- <i>bis</i> , della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Proroga del termine di presentazione delle istanze di riesame.
18 marzo 2022	Messaggio n. 1263	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Progetto di innovazione tecnologica: Portale delle Famiglie.
18 marzo 2020	Messaggio n. 1244	Introduzione nuove categorie nel Sistema informativo delle prestazioni e dei bisogni sociali (ex Casellario assistenza) nell'ambito del SIUSS.
16 marzo 2022	Messaggio n. 1216	Presentazione delle domande per l'esonero contributivo di cui all'art. 70 del d.l. 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla l. 23 luglio 2021, n. 106. Indicazioni operative e istruzioni contabili. Variazioni al piano dei conti.
16 marzo 2022	Messaggio n. 1201	Presentazione delle domande di riconoscimento dello svolgimento di lavori particolarmente faticosi e pesanti entro il 1° maggio 2022 per i lavoratori che maturano i requisiti agevolati per l'accesso al trattamento pensionistico dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023. D.lgs. 21 aprile 2011, n. 67, come modificato dalla l. 11 dicembre 2016, n. 232.
15 marzo 2022	Circolare n. 40	Assetto delle contribuzioni previdenziali e assistenziali dovute dagli Ordini e dai Collegi professionali per il personale dipendente.
14 marzo 2022	Messaggio n. 1147	Fondo di solidarietà bilaterale per le attività professionali di cui al decreto interministeriale 27 dicembre 2019, n. 104125. Rettifica messaggio n. 772 del 16 febbraio 2022.
11 marzo 2022	Messaggio n. 1126	Tutele previdenziali di cui all'art. 26 del d.l. n. 18/2020, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 27/2020, per i lavoratori del settore privato assicurati per la malattia. Ulteriori aggiornamenti normativi.
10 marzo 2022	Circolare n. 39	Contributo in favore dei genitori disoccupati o monoreddito con figli a carico con disabilità, introdotto dall'art. 1, commi 365 e 366, della l. 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di Bilancio 2021). Disciplina del beneficio e istruzioni per la presentazione della domanda. Istruzioni contabili. Variazioni al piano dei conti.

**OSSERVATORIO DELLA PRASSI AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI
LAVORO**

8 marzo 2022	Circolare n. 38	Art. 1, comma 87, lettere a), b), c), d), e), della legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, che modifica gli articoli 14, 22 e 23 del d.l. 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla l. 28 marzo 2019, n. 26.
7 marzo 2022	Messaggio n. 1083	Proroga dei termini di conclusione delle Campagne RED ITALIA Ordinaria 2021 e Solleciti 2020 e Dichiarazioni di Responsabilità 2021.
7 marzo 2022	Circolare n. 37	Fondo di solidarietà per il sostegno del reddito del personale delle aziende del settore dei servizi ambientali. Decreto interministeriale n. 103594 del 9 agosto 2019. Prestazioni ordinarie e integrative: modalità di accesso e disciplina. Istruzioni contabili. Variazioni al piano dei conti.
7 marzo 2022	Messaggio n. 1060	Datori di lavoro delle industrie tessili, delle confezioni di articoli di abbigliamento e di articoli in pelle e pelliccia, e fabbricazione di articoli in pelle e simili non ammessi ai trattamenti emergenziali di cui all’articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 146/2021. Riapertura dei termini per la trasmissione delle domande di cassa integrazione guadagni ordinaria (CIGO) per il periodo dal 1° ottobre 2021 al 31 dicembre 2021.
7 marzo 2022	Circolare n. 36	Permessi di cui alla legge n. 104/1992 e congedo straordinario ai sensi dell’articolo 42, comma 5, del d.lgs. n. 151/2001 in favore dei lavoratori del settore privato. Concessione agli uniti civilmente. Riconoscimento dei benefici in favore dei parenti dell’altra parte dell’unione civile. Variazioni al piano dei conti.
7 marzo 2022	Messaggio n. 1058	Codice alfanumerico unico dei contratti collettivi nazionali di lavoro. Fine fase transitoria. Aggiornamento codici all’interno del flusso Uniemens.
7 marzo 2022	Messaggio n. 1053	Reddito di Libertà. Finanziamento della misura con risorse proprie delle Regioni/Province autonome. Articolo 2, comma 2, del D.P.C.M. del 17 dicembre 2020, che definisce i criteri per la ripartizione delle risorse del “Fondo per il reddito di libertà per le donne vittime di violenza”, istituito dall’articolo 105-bis del d.l. n. 34 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla l. n. 77 del 2020.
4 marzo 2022	Circolare n. 35	Prestazioni economiche di malattia, di maternità/paternità e di tubercolosi. Salari medi e convenzionali e altre retribuzioni o importi. Anno 2022.

OSSERVATORIO DELLA PRASSI AMMINISTRATIVA IN MATERIA DI
LAVORO

INAIL - Istituto Nazionale Assicurazione Infortuni sul Lavoro

DATA	ESTREMI DELL'ATTO	OGGETTO
3 marzo 2022	Circolare n. 13	Lavoratori operanti in Paesi extracomunitari: assicurazioni obbligatorie non previste da accordi di sicurezza sociale. Retribuzioni convenzionali per l'anno 2021.

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DATA	ESTREMI DELL'ATTO	OGGETTO
18 marzo 2022	Circolare n. 6	Riordino della normativa ordinaria in materia di Ammortizzatori sociali. D.l. n. 4 del 27 gennaio 2022. Primi quesiti in materia di interventi di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro.
11 marzo 2022	Decreto n. 43	Linee guida in materia di collocamento mirato delle persone con disabilità.
10 marzo 2022	Nota n. 34/4011	Codice del Terzo settore. Articolo 17, comma 5. Regime di incompatibilità tra volontario e rapporto di lavoro.
7 marzo 2022	Nota n. 2003	Partecipazione ai Progetti Utili alla Collettività e certificazione verde Covid-19 Super Green Pass.
25 febbraio 2022	Decreto n. 33	Fondo di integrazione salariale. Criteri di esame delle domande di accesso all'assegno di integrazione salariale per la causale riorganizzazione.

INL – Ispettorato Nazionale del Lavoro

DATA	ESTREMI DELL'ATTO	OGGETTO
28 marzo 2022	Nota n. 573	Comunicazione lavoratori autonomi occasionali – termine periodo transitorio.
21 marzo 2022	Nota n. 530	Art. 1, commi da 721 a 726, l. n. 234/2021 – nuove disposizioni in materia di tirocini – prime indicazioni.
8 marzo 2022	Circolare n. 1521	Emergenza Ucraina - d.l. n. 34/2020 convertito in legge 77/2020 – Art. 103 "Emergenza dei rapporti di lavoro".
1 marzo 2022	Nota n. 393	Art. 13, d.l. n. 146/2021 conv. da l. n. 215/2021 – obbligo di comunicazione dei lavoratori autonomi occasionali – integrazione FAQ del 27 gennaio 2022.



Agenzia delle Entrate

DATA	ESTREMI DELL'ATTO	OGGETTO
25 marzo 2022	Risposta n. 158	Regime fiscale dello sconto applicato ai propri dipendenti dal datore di lavoro, mediante l'utilizzo del badge - Redditi di lavoro dipendente, articolo 51 commi 1 e 3, Tuir.
25 marzo 2022	Risposta n. 157	Articolo 16 del decreto legislativo n. 147 del 2015 - Regime Impatriati - Prestazione di lavoro dipendente in modalità remote working da regione del sud Italia per conto di datore di lavoro con sede all'estero.



Hanno collaborato a questo numero

Roberto Cunsolo

Coordinatore Dipartimento "Commercialista del lavoro" FNC

Cesare Damiano

Già Ministro del lavoro, Presidente Associazione Lavoro&Welfare, Componente c.d.a. INAIL

Cinzia Brunazzo

Commercialista in Rimini

Maria Giovannone

Professore Aggregato in Diritto del Mercato del Lavoro Università degli Studi Roma Tre

Alessandro Ventura

Ricercatore area lavoro Fondazione Nazionale di Ricerca dei Commercialisti

Per eventuali suggerimenti: informativa@fncommercialisti.it

